



GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1893

ROMA — MARTEDÌ 18 LUGLIO

NUM. 168

Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale.	L. 9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno.	10	19	36
ALL'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia.	22	41	80
Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti.	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay.	45	85	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto e ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Per richiesta di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi **ESCLUSIVAMENTE** all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Mancini) — ROMA.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta e il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per la pagina superante il numero di 16, in proporzione. — nel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — nel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. — Non si usiscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Il prezzo degli annunci giudiziari, da inserirsi nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3125, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta* destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e, su ciascuna, di esse ha luogo il computo delle linee, e degli spazi di linea. Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su carta da bollo da una lira — art. 19, N. 16, della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 3077 (Serie seconda). Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione, la mancanza del deposito non sarà dato corso alla pubblicazione.

ROMA — Tipografia delle Mantellate — ROMA

LEGGI E DECRETI

ESTRATTI

dalla *GAZZETTA UFFICIALE*

(Anno 1892)

Due grossi volumi di complessive pagine 3976, corredati ciascuno da indice analitico-alfabetico e da indice cronologico

Prezzo Lire 7.

Presso la medesima tipografia è aperto l'abbonamento a detta collezione per l'anno 1893, al

Prezzo di Lire 7.

Rivolgere le richieste, accompagnate dall'importo in vaglia o cartolina vaglia, alla Direzione degli Stabilimenti penali di Regina Coeli, in Roma.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: R. decreti numeri 388 e 389 che stabiliscono rispettivamente i ruoli organici dell'Amministrazione centrale degli affari esteri e del personale delle Ispizioni ed Agenzie delle imposte dirette e del catasto — R. decreto n. CCCXV (Parte supplementare) che approva il nuovo statuto della Cassa di risparmio di Chiavari — Decreto ministeriale che estende al comune di Realmondo, le disposizioni legislative intese ad impedire la diffusione della fillossera — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: Elenco delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno, durante la seconda quindicina del mese di giugno 1893 — Ministero della Guerra: Varianti alla circolare n. 172 per la chiamata alle armi per istruzione dei militari di 1ª categoria della classe 1867 — Ministero degli affari Esteri: R. Consolato generale d'Italia in Nizza: Elenco dei decessi stati denunciati a quel R. Ufficio di sudditi italiani dipendenti dal distretto consolare — Direzione generale del debito pubblico: Rettifiche d'intestazione — Avviso di smarrimento di ricevuta — Avviso — Concorsi — Decreto prefettizio che autorizza il Ministero dei lavori pubblici all'occupazione di uno stabile — Bollettino meteorico.

PARTE NON UFFICIALE

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 388 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti i Nostri decreti 28 giugno 1891 n. 408 e 2 febbraio 1893 n. 32;

Vista la legge 15 giugno 1893 n. 283, con la quale fu approvato lo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari Esteri, per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1893 al 30 giugno 1894;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il ruolo organico del personale dell'Amministrazione centrale degli affari Esteri, è stabilito in conformità della unita tabella, vista, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, con decorrenza dal 1º luglio 1893.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1893.

UMBERTO.

B. BIAN.

Visto: Per Guardasigilli: GIOLITTI.

*RUOLO del personale dell'Amministrazione Centrale
degli Affari Esteri.*

Num. del post.	GRADI E CLASSE	Stipendio individuale	Spesa per grado e classe
1	Ministro	25,000	25,000
1	Sotto segretario di Stato	10,000	10,000
Prima categoria.			
2	Direttori capi di divisione di 1 ^a classe	7,000	14,000
2	Id. di 2 ^a classe	6,000	12,000
4	Capi-sezione di 1 ^a classe	5,000	20,000
4	Id. di 2 ^a classe	4,500	18,000
6	Segretari di 1 ^a classe	4,000	24,000
7	Id. di 2 ^a classe	3,500	24,500
4	Id. di 3 ^a classe	3,000	12,000
3	Vice-segretari di 1 ^a classe	2,500	7,500
2	Id. di 2 ^a classe	2,000	4,000
1	Direttore d'archivio (con grado fisso di capo-sezione di 1 ^a classe)	5,000	5,000
1	Bibliotecario (con grado fisso di segretario di 2 ^a classe)	3,500	3,500
Seconda categoria.			
1	Direttore capo di divisione	6,000	6,000
1	Capo-sezione di 1 ^a classe	5,000	5,000
1	Id. di 2 ^a classe	4,500	4,500
1	Segretario di 1 ^a classe	4,000	4,000
1	Id. di 2 ^a classe	3,500	3,500
1	Id. di 3 ^a classe	3,000	3,000
1	Vice-segretario di 1 ^a classe	2,500	2,500
5	Id. di 2 ^a classe	2,000	10,000
1	Economo	4,000	4,000
Terza categoria.			
1	Archivista capo	4,000	4,000
2	Id. di 1 ^a classe	3,500	7,000
1	Id. di 2 ^a classe	3,200	3,200
3	Id. di 3 ^a classe	2,700	8,100
5	Ufficiali d'ordine di 1 ^a classe	2,200	11,000
3	Id. di 2 ^a classe	1,800	5,400
17	Id. di 3 ^a classe	1,500	25,500
1	Spedizionario (con grado fisso di ufficiale d'ordine di 1 ^a classe)	2,200	2,200
1	Direttore della tipografia	3,200	3,200
2	Corrieri di gabinetto	2,500	5,000
Uscieri.			
1	Capo commesso	1,800	1,800
3	Commessi	1,650	4,950
5	Capi uscieri	1,500	7,500
6	Uscieri	1,350	8,100
4	Id.	1,220	4,880
3	Id.	1,100	3,300
17	Inservienti	1,000	17,000
TOTALE L.			344,130

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro degli Affari Esteri
B. BRIN.

Il Numero 389 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione.
RE D'ITALIA

Veduta la legge 29 giugno 1893 n. 325, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze per l'esercizio 1893-94;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il ruolo organico del personale delle Ispezioni ed Agenzie delle imposte dirette e del catasto, è stabilito in conformità dell'annessa tabella A, vista, d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze.

Art. 2.

Per l'attuazione del nuovo organico i posti d'ispettore compartimentale saranno conferiti a scelta fra gli attuali ispettori di Circolo.

La scelta degli ispettori da nominarsi ai nuovi posti di ispettore compartimentale sarà fatta da una Commissione presieduta dal Direttore generale delle imposte dirette e del catasto, e della quale faranno parte quattro funzionari superiori della stessa Amministrazione, nominati con decreto dal Ministro delle Finanze.

Gli ispettori attuali che non trovassero collocamento col l'attuazione del nuovo organico nel personale delle Ispezioni o in altri posti dell'Amministrazione provinciale delle imposte, con stipendio corrispondente a quello di cui sono attualmente provvisti, saranno collocati in disponibilità a termini della legge 11 ottobre 1863 n. 1500.

Art. 3.

Con decreto ministeriale saranno stabiliti i nuovi Circoli d'ispezione e le istruzioni relative al servizio degli ispettori superiori e compartimentali.

Il presente decreto avrà effetto dal 1° luglio 1893.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 luglio 1893.

UMBERTO.

GAGLIARDO.

Visto, Pel Guardasigilli: GIOLITTI.

TABELLA A.
RUOLO ORGANICO del personale delle Ispezioni ed Agenzie
delle imposte dirette e del catasto.

GRADO	Numero		Stipendio		Montare della spesa	
	per classe	totale	indi- viduale	com- plessivo		
Ispettori superiori di	1 ^a classe 2 ^a id.	3 2	5	6000 5000	18000 10000	28,000
Ispett. compartimentali unica		30	30	4500	135000	135,000
Agenti superiori di	1 ^a classe 2 ^a id.	14 16	30	5000 4500	70000 72000	142,000
Agenti di . . .	1 ^a classe 2 ^a id. 3 ^a id. 4 ^a id.	40 140 260 280	720	4000 3500 3000 2500	160000 490000 780000 700000	2,130,000
Aluti agenti di .	1 ^a classe 2 ^a id.	290 295	585	2000 1500	580000 442500	1,022,500
Ufficiali d'agen- zia di	1 ^a classe 2 ^a id. 3 ^a id. 4 ^a id.	11 15 10 34	70	2500 2200 1800 1500	27500 33000 18000 51000	129,500
Volontari		100	100	—	—	—
Totale		1540	1540			3,587,000

Roma, li 2 luglio 1893.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro: GAGLIARDO.

Il Numero CCCXV (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni 28 novembre 1890 e 16 maggio 1893 della Società economica di Chiavari; 29 novembre 1890 e 28 aprile 1893 del Consiglio comunale di Chiavari; e 4 aprile 1893 del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Chiavari, per la riforma dello statuto della Cassa di risparmio medesima;

Veduta la legge 15 luglio 1888 n. 5546 (serie 3^a);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvato il nuovo statuto per la Cassa di risparmio di Chiavari, composto di cinquantanove articoli, visto, d'or-

dine Nostro dal Ministro proponente.

Art. 2.

Nell'articolo 24, in luogo di dire che i libretti di risparmio sono personali, dovrà dirsi che sono *nominativi*.

Art. 3.

Nell'articolo 34, dov'è detto che i pagamenti dovranno essere fatti al latore, si dirà *al titolare del libretto*.

Art. 4.

All'art. 39 è sostituito il seguente: « Articolo 39. Il patrimonio della Cassa, o fondo di riserva, risultante dagli utili proprii della medesima, ascende alla totale somma di L. 55,121.20, come dal rendiconto 31 dicembre 1892. A questa somma dovranno aggiungersi annualmente tutti gli ulteriori utili netti, ed il patrimonio, così progressivamente aumentato, dovrà rimanere impiegato inalienabilmente per tener luogo di dote della Cassa a garanzia dei depositanti ».

Art. 5.

Nell'articolo 56 alle parole: *sempre quando sia riconosciuta la necessità di chiudere la Cassa di risparmio*, sono sostituite le seguenti:

« La Cassa non potrà cessare che per legge o per causa di forza maggiore, quando ciò avvenga ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 giugno 1893.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, Per il Guardasigilli: GIOLITTI.

IL MINISTRO

di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. Decreto del 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3^a);

Visto il decreto ministeriale in data 6 luglio 1892, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Realmonte, in provincia di Girgenti, è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 6 luglio 1892, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere a, b, c, del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio Decreto 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3^a), sono estese al comune di Realmonte, in provincia di Girgenti.

Il Prefetto della provincia di Girgenti è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli atti ufficiali della prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle delegazioni di pubblica sicurezza, alle Tenenze dei reali carabinieri e delle guardie di finanza, ai direttori delle dogane, agli uffiziali forestali, ai capi stazione delle ferrovie ed alle Agenzie locali di navigazione, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 8 luglio 1893.

Per il Ministro: MIRAGLIA.

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I^a

ELENCO delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero
25 giugno 1865 N. 2337, del 10 agosto 1875 N. 2652 e del 18 maggio 1882 N. 756, approvato con

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
33649	Berni Torquato	<i>Le Coccarde o le 36 carte</i> (giuochi). (Opuscolo contenente le istruzioni per alcuni giuochi ed un mazzo di 36 carte).	(Edizione R. Capacci). Tip. A. Ciardelli. Firenze, 7 gennaio 1893.
33652	Musatti Eugenio	<i>Due parole sui Veneziani della decadenza</i> (conferenza) . . .	Tip. F.lli Salmin. Padova, 11 giugno 1893.
33654	C. .ini . .	<i>Una festa sul lago</i> . Grandiosa azione coreografica in due parti.	Tip. Barravecchia. Palermo, maggio 1893.
33655	Carletti Tijo (collaboratore)	<i>Codice Ecclesiastico</i> . Raccolta completa di tutte le leggi, regolamenti, decreti, circolari riguardanti le istituzioni ecclesiastiche, con note, raffronti, commenti e completa raccolta della relativa giurisprudenza, per cura dell'Annuario critico di giurisprudenza pratica.	Tip. G. Barbèra. Firenze, 10 giugno 1893.
33656	Molla Paolo	<i>Manuale per Conciliatori</i> , ovvero commento illustrato della legge 16 giugno 1892 n. 261, sulla loro competenza, dottrina, giurisprudenza, disposizioni amministrative e in materia di Registro e Bollo, tariffe, norme disciplinari ecc.	Detta, 10 giugno 1893.
33658	Wagner Riccardo	<i>Il Crepuscolo degli Dei</i> . Terza giornata della Trilogia <i>L'Anello del Nibelungo</i> (opera completa per pianoforte solo).	Calc. Ricordi. Milano, 16 maggio 1893.
33659	Czerni Carlo	<i>25 studi facili e progressivi per pianoforte</i> (le parfait pianiste) composti espressamente per le piccole mani. Op. 748. (Edizione riveduta, corretta e diteggiata da Giuseppe Buonamici).	Detta, 30 id. »
33660	Detto	<i>50 studi di velocità per pianoforte</i> per acquistare prontezza nell'esecuzione (Le parfait pianiste). Op. 818. (Edizione riveduta, corretta e diteggiata da Giuseppe Buonamici).	Detta, 30 id. »
33661	Herz Enrico	<i>18 grandi studi di concerto per pianoforte</i> . Op. 153. (Edizione riveduta, corretta e diteggiata da Giuseppe Buonamici). (Libro 1°. N. di cat. 95293).	Detta, 12 id. »
33662	Detto	<i>18 grandi studi di concerto per pianoforte</i> . Op. 153. (Edizione id. come sopra). (Libro 2°. N. di cat. 95294).	Detta, 12 id. »
33663	Händel G. F.	<i>Composizioni per pianoforte</i> . Suites N. 1 a 8. (Edizione id. come sopra). (N. di cat. 51291).	Detta, 6 id. »
33664	Detto	<i>Composizioni per pianoforte</i> . Suites N. 9 a 16. (Edizione id. come sopra). (N. di cat. 51292).	Detta, 6 id. »
33665	Acton Charles	<i>Fleurs d'Oranger</i> . Suite de Valses brillantes pour piano. Op. 496. (N. di cat. 96360).	Detta, 4 id. »
33666	Gallero V.	<i>Pianoforte Tutor</i> . (N. di cat. 95666)	Detta, 26 id. »

— SEZIONE II^a — (DIRITTI D'AUTORE)

Testo unico delle leggi, ecc. del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3^a).

[illegible]

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
33667	Pfeiffer G.	<i>Menuet-Pantomime</i> pour piano. Op. 137. (N. di cat. 96329).	Calc. Ricordi. Milano, 13 maggio 1893.
33668	Werner E.	<i>Fiamme</i> , racconto (traduzione dal tedesco della signorina Giovanna Denti unica autorizzata).	Tip. F.lli Treves. Milano, 15 giugno 1893.
33669	Marradi Giovanni	<i>Ricordi Lirici</i> , con proemio di Enrico Panzacchi	Detta, 13 id. »
33670	Braddon Miss. E.	<i>Verrà il giorno</i> , romanzo	Detta, 13 id. »
33671	Tanfani	<i>Il paese delle sterline</i>	Detta, 13 id. »
33672	errara asquale	<i>Tra Maghi e Fate</i> . Fiabe con iustrazioni di Pietro Scoppetta.	Detta. 13 id. »
33673	Alfieri Angelo	<i>Enrico IV</i> , gavotta per Mandolino e pianoforte. (N. di cat. 289).	Calc. E. Nagas. Milano, 17 giugno 1893.
33674	P. Enrico (dei Min. Cappuccini di Lione)	<i>Considerazioni per i tredici martedì ad onore di S. Antonio di Padova</i> (versione dal francese).	Tip. Antoniana. Padova, giugno 1893.
33675	Aurelj Antonietta Maria	<i>Liriche e drammi</i>	(Ediz. Ditta Paravia). Tip. Nazionale di G. Bertero. Roma, 14 giugno 1893.
33676	Castelbolognesi Vittorio	<i>La posposizione d'ipoteca</i>	Società Tipografica. Modena, 27 maggio 1893.
33678	P. Felix	<i>Socialismo e Società</i> , conferenze dette a Grenoble (traduzione unica di D. Basilio Finetti, sacerdote) (2 ^a edizione) . . .	Tip. Ist. Mander. Treviso, 1 giugno 1893.
33679	Jolanda	<i>Le donne dei Poemi di Wagner</i> (con preludio di Corrado Ricci).	(Ediz. Kantorowicz). Tip. L. Venturini. Milano, 22 giugno 1893.
33680	Vecchi Cirillo	<i>I primi e più facili rudimenti di Geografia</i> , come mezzo educativo negl'Istituti d'infanzia e nelle prime classi elementari (con illustrazioni e tavole a colori).	Tipolit. Mondovì. Mantova, 15 giugno 1893.
33681	Frontini Francesco Paolo	<i>Malta</i> , melodramma in tre atti di Luigi Capuana (partitura) .	—
33682	Martirani M. e Lamberti G. S.	<i>Variante al progetto di ferrovia economica a scartamento ridotto Napoli-Caserta-Piedimonte</i> (relazione).	Tip. F.lli Tornese. Napoli, giugno 1893.
33683	Alfieri Angelo	<i>Eleganza</i> , valzer per mandolino e pianoforte. (N. di cat. 178) .	Calc. E. Nagas. Milano, 27 giugno 1893.
33684	Vacchetta Giovanni	<i>Naiibi</i> (giuoco di tarocchi nello stile del 1400) (disegno delle 78 carte).	Lit. Carpignano e C. Torino, 6 maggio 1893.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu fatta la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	15 giugno 1893	2	
Fratelli Treves (Editori).	Id.	16 id. »	2	
Detti	Id.	16 id. »	2	
Detti	Id.	16 id. »	2	
Detti	Id.	16 id. »	2	
Detti	Id.	16 id. »	2	
Nagas Enrico (Editore).	Id.	17 id. »	2	
Locatelli prof. Don Antonio Maria.	Padova	17 id. »	2	
Aurelj Antonietta Maria.	Roma	17 id. »	2	
Castelbolognesi avv. Vittorio.	Modena	17 id. »	2	
Finetti D. Basilio, Veronese, (Missionario Apostolico).	Verona	19 id. »	2	
Kantorowicz Max (Editore).	Milano	22 id. »	2	
Vecchi Cirillo.	Mantova	23 id. »	2	
Demarchi Arturo (Editore).	Milano	24 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentato per la prima volta in Bologna il 30 maggio 1893.
Martirani Matteo e Lamberti Giuseppe.	Napoli	26 id. »	2	
Nagas Enrico (Editore).	Milano	28 id. »	2	
Vacchetta Giovanni.	Torino	28 id. »	2	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo — Art. 27 § 2 del testo

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
33650	Rodi A. (pseudonimo)	<i>Nuovo metodo di scrittura preparatoria</i> per le varie classi elementari. (N. 15 quaderni).	Lit. F. Cataliotti. Palermo, 1893.
33651	Chiesi Vittorio	<i>Un prode Carabiniere italiano sepolto vivo</i> (dramma dei malfattori di Sardegna). Racconto contemporaneo sociale.	Tip. Stefano Calderini e figlio. Reggio nell'Emilia, 1893.
33653	Audo-Gianotti P.	<i>Doveri e diritti del cittadino</i> per le scuole tecniche e normali, secondo i programmi governativi, con annesso lo Statuto fondamentale del Regno e 10 tavole sinottiche.	Tip. L. Noaro. Loano, 1893.
33657	—	<i>Lecco e dintorni</i> . Guida illustrata e descrittiva di Lecco e territorio. (Edita per cura della Società <i>Pro-Lecco</i>).	Tip. F.lli Grassi. Lecco, 1893.
33677	Piergiovanni Armando	<i>Santa Promessa</i> , commedia in un atto con prologo	—

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti —

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
33515	Autori diversi	<i>La vita italiana nel rinascimento</i>	Tip. Fratelli Treves. Milano.

ELENCO N. 12 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione
approvato con R. decreto 19 settembre 1882 N. 1012

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
9479	33654	Corini G.	<i>Una festa sul lago</i> . Grandiosa azione coreografica in due parti.	1893. (Rappr. in Palermo nel maggio 1893).
9480	33658	Wagner Riccardo	<i>Il Crepuscolo degli Dei</i> . Terza giornata della Trilogia <i>L'Anello del Nibelungo</i> (opera completa per pianoforte solo).	1893
9481	33677	Piergiovanni Armando	<i>Santa Promessa</i> , commedia in un atto con prologo	Rappr. per la prima volta il 12 febbraio 1893 al teatro di Limite.
9482	33681	Frontini Francesco Paolo	<i>Malta</i> , melodramma in tre atti di Luigi Capuana (partitura)	Rappr. per la prima volta in Bologna il 30 mag- gio 1893.

Roma, addì 10 lugl 1893.

unico delle leggi sui diritti d'autore, ecc. del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3^a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu fatta la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
Mulé prof. Michele.	Palermo	14 maggio 1893	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata per la prima volta il 12 febbraio 1893 al teatro di Li- mite.
Chiesi Vittorio.	Reggio Emilia	5 giugno 1893	2	
Noaro Luigi (Editore).	Genova	13 id. »	2	
Gilardi avv. Giacomo (Presidente della Società <i>Pro Lecco</i>).	Milano	15 id. »	2	
Piergiovanni Armando.	Perugia	18 id. »	2	

Art. 24 del Testo unico delle leggi sui diritti d'autore ecc., del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3^a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Attuale	Precedente (1° deposito)	Lire	
Fratelli Treves (Editori).	Milano	16 giugno 1893	2 maggio 1893	—	Depositata la Parte 2 ^a <i>Let- teratura</i> .

a sensi dell'art. 14 del testo unico delle leggi 25 giugno 1865 N. 2337, 10 agosto 1875 N. 2652 e 18 maggio 1882 N. 756 (serie 3^a), durante la seconda quindicina del mese di giugno 1893.

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata	OSSERVAZIONI
		Numero di registro	DATA della presentazione	— Lire	
Corini Giovanni.	Palermo	167	14 giugno 1893	10	Art. 23 del testo unico delle leggi. Detto.
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	418	15 id. »	10	
Piergiovanni Armando.	Perugia	78	18 id. »	10	
Demarchi Arturo (Editore).	Milano	436	24 id. »	10	

Il Direttore Capo della 1^a Divisione : G. FADIGA.

MINISTERO DELLA GUERRA

Varianti alla circolare n. 172 per la chiamata alle armi per istruzione dei militari di 1^a categoria della classe 1867.

A modificazione del comma b) del § 8 della circolare n. 72 del corrente anno, i richiamati della classe 1867 ascritti ai granatieri che si presentino a distretti del continente, dovranno essere equipaggiati dai distretti stessi di presentazione e da questi diretti al distretto di Ascoli Piceno. Il comandante del VII corpo d'armata darà le disposizioni opportune per la loro incorporazione nei reggimenti granatieri. Per maggior chiarezza il comma d) del n. 1 del manifesto di chiamata dovrà essere compilato come segue:

« d) I militari di 1^a categoria della classe 1866 ascritti ai reggimenti fanteria, granatieri, bersaglieri, alpini, compagnie permanenti dei distretti ed ai reggimenti del genio (escluso il treno) di tutti i distretti del Regno, che chiamati nello scorso anno furono rinviati ad altra istruzione.

Nell'allegato n. 1 (manifesto di chiamata) il paragrafo che comincia colle parole:

« Tutti i militari di truppa ecc. » dovrà portare il n. 4 anziché il n. 3.

Roma, 5 luglio 1893.

Il Ministro
PELLOUX.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

R. CONSOLATO GENERALE D'ITALIA IN NIZZA

ANNO 1893

1° TRIMESTRE

ELENCO dei decessi stati denunciati a questo R. Ufficio di suddetti italiani dipendenti da questo distretto consolare.

1. Bottallo Giuseppe, di mesi 26, nato a Canale, morto il 1° gennaio, Quai de l'Abattoir.
2. Decarli Angelica, di anni 85, proprietaria, nata a Piani, morta il 2 gennaio, rue Cassini, 10.
3. Occelli Giovanni, di anni 50, giardiniere, nato a Milano, morto il 5 gennaio all'Ospedale civile.
4. Arneodo Magno, di anni 18, giornaliere, nato a Pradleyes, morto il 7 gennaio all'Ospedale civile.
5. Baudino Gio. Batta, di anni 46, giornaliere, nato a Chiusa di Pesio, morto l'8 gennaio, rue du Paillon, 38.
6. Delfino Margherita, di anni 55, donna di casa, nata a Bernezzo, morta l'8 gennaio all'Ospedale civile.
7. Borgogni Romilda, di anni 54, donna di casa, nata ad Arezzo, morta l'8 gennaio all'Ospedale civile.
8. Renaldi Francesca, di anni 63, lavandaia, nata a Ponzzone, morta l'11 gennaio, rue Victor, 31.
9. Cravino Angela, di anni 85, nata a Diano Marina, morta il 14 gennaio, rue de France, 53.
10. Rabellino Pietro, di anni 50, negoziante, nato a Bubbio, morto il 14 gennaio, rue Gounod, 13.
11. Martin Lucia, di anni 16, domestica, nata a Pradleyes, morta il 16 gennaio, rue Croix de marbre, 2.
12. Isabelle Fortunata, di anni 86, domestica, nata a Romano Canavese, morta il 17 gennaio, route de Levens, 14.
13. Delmassi Onorina, di anni 60, donna di casa, nata a Busca, morta il 17 gennaio, Quartier Roccabigliera.
14. Dogliani Giacomo, di anni 17, cocchiere, nato a Narzole, morto il 17 gennaio, rue Villefranche, 41.
15. Mandilla Maria, di anni 42, donna di casa, nata a Barge, morta il 17 gennaio, rue Pairolière, 23.

16. Bollati Gio. Francesco, di anni 72, conciatore, nato a Moretta, morto il 18 gennaio, route de Levens, 14.
17. Bernardi Giuseppe, di anni 44, giornaliere, nato a Roccabruna, morto il 18 gennaio all'Ospedale civile.
18. Bernardi Francesco, di anni 63, giornaliere, nato a Torino, morto il 20 gennaio all'Ospedale civile.
19. Gambaro Luigi, di anni 50, cuoco, nato a Genova, morto il 21 gennaio, Quartier Carras.
20. Daffieno Livia, di anni 58, caffettiera, nata a Genova, morta il 21 gennaio, rue de Belgique, n. 1.
21. Spiotta Francesca, di anni 42, lavandaia, nata a Pavone, morta il 22 gennaio, route de Turin.
22. Rocca Francesco, di anni 8, nato a Mondovì, morto il 21 gennaio all'Ospedale dei bambini.
23. Morel Francesca, di anni 20, cucitrice, nata a Rorà, morta il 22 gennaio, rue Victor, 11.
24. Vazzotti Giovanni, di anni 33, giardiniere, nato a Dogliani, morto il 23 gennaio, rue Victor, 40.
25. Berutti Pietro, di anni 45, cuoco, morto il 23 gennaio, rue Pairolière, 16.
26. Fresia Antonietta, di anni 84, benestante, nata a Genova, morta il 24 gennaio, boulevard Imperatrice de Russie, 19.
27. Roggiere Giuseppe, di anni 57, carrettiere, nato a Cuneo, morto il 24 gennaio, quai de l'Abattoir, 24.
28. Roncarolo Louise, di anni 36, donna di casa, nata a Vercelli, morta il 24 gennaio, rue Penchlenati, 7.
29. Pallavicino Sebastiano, di anni 50, sarto, nato a Serravalle Scrivia, morto il 25 gennaio, rue Gioffredo, 7.
30. Chavie Giuseppina, di anni 34, domestica, nata ad Angrogna, morta il 25 gennaio, ruelle des Près Evangelique.
31. Pisano Angela, di anni 53, donna di casa, nata a Porto Maurizio, morta il 26 gennaio, rue Lascaris, 12.
32. Marvaldi Giovanna, di anni 1, nata ad Oneglia, morta il 27 gennaio, rue Lunel, 5.
33. Pomero Caterina, di anni 26, domestica, nata a Dronero, morta il 27 gennaio, rue Neuve, 13.
34. Minas Maria, di anni 73, giornaliere, nata a Govone, morta il 28 gennaio, quai Place d'Armes, 18.
35. Barra Gio. Sebastiano, di anni 46, giornaliere, nato a Brossasco, morto il 1° febbraio, rue Lunel, 5.
36. Barberis Giuliano, di anni 82, sacerdote, nato a Monticello, morto il 1° febbraio nel convento di Saint-Pons.
37. Bonovino Gio. Batta, di anni 41, falegname, nato a Finalborgo, morto il 3 febbraio, rue Saint-Augustin, 1.
38. Cogno Giovanni, di anni 45, giornaliere, nato a Cuneo, morto il 2 febbraio nell'Ospedale civile.
39. Garnerone Domenico, di anni 53, falegname, nato a Savigliano, morto il 2 febbraio all'Ospedale civile.
40. Cunfalonieri Carolina, di anni 23, cucitrice, nata a Sestri Ponente, morta il 3 febbraio, rue Boyer, 11.
41. Manfredi Orestilla, di anni 60, donna di casa, nata a Parma, morta il 3 febbraio, place Sainte-Claire, 2.
42. Ghiringhelo Rosa, di anni 59, stiratrice, nata ad Aosta, morta il 4 febbraio, Marché Lepanto, 15.
43. Novelli Giuseppe, di anni 40, sarto, nato a Verona, morto il 4 febbraio, rue du Paradis, 12.
44. Nigherzoli Luisa, di anni 35, nata a Bergamo, morta il 5 febbraio, rue Gioffredo, 34.
45. Lerro Melchiade, di anni 53, musico ambulante, nato a Pescara, morto il 27 gennaio, discesa Crotti, 4.
46. Basso Luigi, di anni 34, giornaliere, nato a Peveragno, morto il 6 febbraio, rue Bavastro, 13.
47. Relsino Teresa, di anni 63, proprietaria, nata a Rivarolo Canavese, morta il 6 febbraio, rue Massena, 15.
48. Arnaldi Pietro, di anni 65, avvocato, nato a Briga Marittima, morto l'8 febbraio, avenue Nôtre Dame, 2.
49. Ajassa Enrichetta, di anni 70, donna di casa, nata a Revigliasco Torinese, morto l'8 febbraio, rue du Statut, 2.

50. Peano Giovanna, di anni 59, sarta, nata a Cuneo, morta il 10 febbraio, Quartier Baramasson.
51. Ferrando Lorenzo, di anni 55, sarto, nato a Caraglio, morto l'11 febbraio, rue Sainte-Rosalie, 4.
52. Binaghi Ermenziano, di anni 82, domestico, nato a Baggio, morto il 12 febbraio nell'Ospizio di carità.
53. Visconti Pio, di anni 62, cocchiere, nato a Spigno Monfrato, morto il 12 febbraio all'Ospedale civile.
54. Traversi Antonio, di anni 42, pittore, nato a Pavia, morto il 13 febbraio all'Ospedale civile.
55. Ventura Giovanni, di anni 37, giornaliere, nato a Mondovì, morto il 13 febbraio all'Ospedale civile.
56. Storti Giovanni, di anni 36, callista, nato ad Ostiano, morto il 16 febbraio, rue Massena, 32.
57. Ottolmi Giovanni, di anni 40, giornaliere, nato a Monzambano, morto il 17 febbraio all'Ospedale civile.
58. Traverso Giuseppe, d'anni 44, serragliere, nato a Sestri Ponente, morto il 18 febbraio, rue de Rome, 12.
59. Marchi Giuseppe, di anni 46, giornaliere, nato a Fonzaso, morto il 18 febbraio all'Ospedale civile.
60. Launo Giovanni, di anni 75, giornaliere, nato ad Ormea, morto il 18 febbraio all'Ospedale civile.
61. Marino Rosa Giovanna, di anni 21, donna di casa, nata a Dro-nero, morto il 20 febbraio, rue Victor, 31.
62. Cometti Angelina, di anni 41, commerciante, nato a Torino, morto il 20 febbraio, rue Segurana, 30.
63. Bovis Francesca, di anni 61, lavandaia, nata a Trinità, morta il 20 febbraio, rue Lascaris, 11.
64. Tarozzi Gaetano, di anni 55, salumajo, nato a Cremona, morto il 20 febbraio, rue Massena, 12.
65. Ajmari Amedeo, di anni 27, minatore, nato a Castelmagno, morto il 21 febbraio all'Ospedale civile.
66. Calegari Enrico, di anni 42, giornaliere, nato a Parma, morto il 21 febbraio, rue Barillerie, 16.
67. Esperi Angelina, di anni 45, lavandaia, nata a Libri, morta il 26 febbraio, rue des Serruriers, 12.
68. Rormento Elvina, di anni 27, nata a Torino, morta il 26 febbraio, avenue des Bonshage, 17.
69. Salomone Angelo, di anni 47, calzolaio, nato a Cuneo, morto il 26 febbraio, rue Meyerbeer, 7.
70. Amerio Giuseppe, di anni 49, impiegato di commercio, nato a Torino, morto il 26 febbraio, quartier Cimies.
71. Sacco Colombina, di anni 45, donna di casa, nata a Rapallo, morta il 26 febbraio all'Ospedale civile.
72. Madalon Maria, di anni 24, donna di casa, nata ad Arsiè, morta il 27 febbraio all'Ospedale civile.
73. Morengo Lucia, di anni 50, nata a Vignolo, morta il 27 febbraio, rue Saint-Joseph, 18.
74. Mussinato Michele, di anni 63, straccivendolo, nato a Viù, morto il 1° marzo all'Ospedale civile.
75. Fiandrino Caterina, di anni 49, sigaraja, nata a Limone Piemonte, morta il 1° marzo all'Ospedale civile.
76. Mascarelli Stefano, di anni 27, falegname, nato a Tenda, morto il 3 marzo, rue Banalis, 11.
77. Blanchetti Giuseppe, di anni 50, parrucchiere, nato a Cuorgnè, morto il 2 marzo all'Ospedale civile.
78. Bernardi Margherita, di anni 66, giornaliere, nata a Roccabruna, morta il 3 marzo, rue Malonat, 18.
79. Golè Maria, di anni 62, domestica, nata a Cuneo, morta il 4 marzo, rue du Lycée, 13.
80. Moroni Luigi, di anni 38, parrucchiere, nato a Sassari, morto il 4 marzo all'Ospedale civile.
81. Arnaudo Stefano, di anni 42, giornaliere, nato a Spineto, morto il 6 marzo all'Ospedale civile.
82. Martini Biagio, di anni 52, giornaliere, nato a Verbicaro, morto il 10 marzo, rue de la Providence, 5.
83. Delpono Tommaso, di anni 65, cocchiere, nato a Castenuovo Belbo, morto l'11 marzo, route de Levens, 14.

84. Rossi Elisabetta, di anni 12, donna di casa, nata a Torino, morta il 12 marzo all'Ospedale civile.
 85. Musso Ignazio, di anni 68, marinaio, nato a Savona, morto il 13 marzo, rue Segurana, 38.
 86. Cavagnero Agnese, di anni 22, cappellaja, nata a Monteu Roero, morta il 14 marzo, ruelle Fontaine de la Ville, 6.
 87. Ghisolfi Giacomo, di anni 34, pittore, nato a Cuneo, morto il 15 marzo all'Ospedale civile.
 88. Dall'Argine Eugenio, di anni 35, oste, nato a Reggi d'Emilia, morto il 15 marzo, rue Longchamp, 1.
 89. Bisotto Antonio, di anni 42, contadino, nato a Boves, morto il 18 marzo, quartier Fabron.
 90. Bessone Gio. Battista, di anni 43, lavorante in griglie di ferro, nato a Peveragno, morto il 16 marzo, rue Vernier.
 91. Antonoli Luisa, di mesi 6, nato a San Remo, morto il 17 marzo, quartier Saint-Barthelemy.
 92. Gastaldi Giovanna, di anni 72, stiratrice, nata a Fossano, morta il 20 marzo, rue du Lycée, 6.
 93. Battistelli Giuseppe, di anni 21, giornaliere, nato a Città di Castello, morto il 20 marzo all'Ospedale civile.
 94. Ascheri Maddalena, di anni 38, sigaraja, nata a Dolcedo, morta il 21 marzo, rue Marvaldi, 8.
 95. Sertorio Luigia, di anni 80, benestante, nata ad Oneglia, morta il 9 marzo, rue de la République, 7.
 96. Pastorelli Caterina Angelica, di anni 53, lavorante in biancheria, nata a Briga, morta il 21 marzo, rue Saint-François de Paul, 18.
 97. Peradotti Stefano, di anni 19, sarto, nato a Torino, morto il 24 marzo, avenue des Oranger, 5.
 98. Biancheri Gio. Battista, di anni 26, prestinaio, nato a Seborga, morto il 24 marzo, rue Saint-Philip, 15.
 99. Tessi Luigia, di anni 70, casalinga, nata a Moneglia, morta il 24 marzo, rue des Pouchettes, 23.
 100. Otta Rosa, di anni 22, sarta, nata a Caraglio, morta il 25 marzo, qual de l'Abattoir, 24.
 101. Ramello Maddalena, di mesi 18, nata a Bra, morta il 25 marzo, rue Lascaris, 3.
 102. Luciani Maria Caterina, di anni 17, passamantiera, nata a Ventimiglia, morta il 26 marzo, chemin Col de Villefranche.
 103. Rossi Edoardo, di anni 52, commerciante, nato a Venezia, morto il 27 marzo all'Ospedale civile.
 104. Sismondi Antonio, di anni 47, negoziante, nato a Iglia, morto il 27 marzo, quartier Saint-Barthelemy.
 105. Morena Caterina, di anni 77, nata a Limone Piemonte, morta il 28 marzo, rue Victor, 40.
 106. Picco Giuseppe, di anni 48, fabbro, nato a Pratiglione, morto il 28 marzo, route de Levens.
 107. Daziano Francesco, di anni 68, distillatore, nato a San Michele Mondovì, morto il 28 marzo, rue Villefranche, 59.
 108. Clardelli Arrigo Davide, di mesi 20, nato a Livorno, morto il 29 marzo, rue du Lycée, 3.
 109. Merlatti Gio. Battista, di anni 61, portinaio, nato a Castelletto Stura, morto il 30 marzo, rue Pastorelli, 6.
- Nizza 1° aprile 1893.

Il R. Console generale
A. CENTURIONE.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0, cioè: nn. 970169 e 970170 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 50 annue ciascuna, al nome di Foglio Luigi fu Paolo, domiciliato in Mondovì (Cuneo), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Foglio Lo-

renzo, detto Luigi, fu Paolo, domiciliato come sopra, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 5 luglio 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 1001290 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 50, al nome di Accarino Serafino di Alessandro, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Cava del Tirreni (Salerno), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Accarino Serafina di Alessandro, minore ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, addì 21 giugno 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: n. 899526 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 1495, al nome di Chialva Antonietta fu avvocato Francesco, minore sotto la tutela dell'avo materno Marchisio cavaliere Giuseppe Filiberto, domiciliata in Cuneo fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico mentrechè doveva invece intestarsi a Chialva Maria-Antonietta fu avvocato Francesco ecc., ecc. vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 23 giugno 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per 0/0, cioè: N. 1011021 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 2500, al nome di Pagliuzzi Elena fu Filiberto moglie di Bocca Emilio fu Giuseppe, domiciliata in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Pagliuzzi Carolina-Emilia-Margherita fu Filiberto ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla

prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 giugno 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 226842 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale (corrispondente al N. 43902 della soppressa Direzione di Napoli), per lire 45 al nome di Petti Giuseppe fu Bernardino domiciliato in Napoli (con annotazione d'ipoteca), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Petti Giuseppe fu Bernardino, domiciliato in Napoli, ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 giugno 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª pubblicazione).

E' stato denunciato a questa Direzione Generale lo smarrimento della ricevuta num. 3911, rilasciata il 5 maggio 1893 dalla Intendenza di Finanza di Napoli, ai numeri 7103 di protocollo e 108776 di posizione, al sig. notaio Stefano Stabile fu Raffaele, per il deposito da lui fatto di un certificato nominativo del consolidato 5 0/0, della rendita di L. 35, con godimento del 1º gennaio 1892, per essere munito del nuovo foglio compartimenti semestrali.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso il termine di cui all'articolo 334 del regolamento 8 ottobre 1870, senza che stasi notificata a questa Direzione Generale alcuna opposizione, si provvederà per la consegna del suaccennato certificato, già munito del foglio compartimenti semestrali, a chi di diritto, senza obbligo di restituzione della anzidetta ricevuta, che si riterrà di nessun valore

Roma, 21 giugno 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

(3ª pubblicazione).

Avviso.

È stato presentato per rinnovazione il certificato Consolidato 5 0/0 dell'annua rendita di L. 800, n. 879554, al nome di Tango Eleonora di Vincenzo, moglie di Cesare Tallone, domiciliata in Bergamo.

A tergo di questo certificato è stato applicato sulle due facciate un foglio di carta bianca.

Non essendo esclusa la possibilità che sotto tale foglio esistesse qualche disposizione per cui fossero interessati i terzi.

Al termini degli articoli 60 e 72 del regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla chiesta rinnovazione del certificato, consegnandolo a chi di ragione.

Roma, 23 giugno 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

PER LAVORI PUBBLICI

Visti il R. decreto 9 settembre 1873 n. 1556, e la legge 15 giugno 1893

Decreta:

Art. 1.

È aperto il concorso per esami a cinque posti di vice segretario di 2^a classe nella Amministrazione centrale dei Lavori Pubblici, con l'annuo stipendio di L. 2000, nonché a quegli altri che potranno rendersi vacanti nella stessa classe fino al 31 dicembre 1893.

Gli esami avranno luogo in Roma ed incominceranno il giorno 7 agosto p. v.

Art. 2.

Chiunque intenda sottoporsi alla prova degli esami deve, non più tardi del 20 luglio p. v., presentare al Segretariato generale del Ministero dei Lavori Pubblici la domanda in carta da bollo da L. 1 coi seguenti documenti, in forma autentica e debitamente legalizzati:

- a) certificato del sindaco del comune d'origine, o atto di notorietà, comprovante che il concorrente è cittadino italiano;
- b) atto di nascita da cui risulti che ha compiuto 20 anni di età e non oltrepassato il 30^{mo} al 20 luglio p. v.;

Per gli impiegati straordinari in servizio del Ministero dei Lavori Pubblici da più di tre anni, il limite di età per essere ammessi al concorso rimane fissato a 45 anni, giusta l'art. 51 della suaccennata legge;

- c) certificato di moralità rilasciato dal sindaco del Comune di attuale residenza;
- d) certificato di penalià rilasciato dal Tribunale civile e penale del luogo di nascita;
- e) la prova di aver adempiuto agli obblighi della leva;
- f) il diploma di laurea in giurisprudenza o in matematica;
- g) il certificato degli studi universitari compiuti e dei punti ottenuti nei relativi esami;

h) e finalmente tutti quei documenti che possono attestare eventuali servizi militari e civili, studi speciali ed altri titoli di merito.

I documenti di cui alle lettere a), b), c), d), dovranno essere stesi su carta bollata da L. 0,50 e quelli di cui alle lettere e) e d), dovranno inoltre essere di data non anteriore di due mesi al giorno 20 luglio p. v.

Nella domanda dovrà essere altresì indicato il domicilio eletto dal concorrente per le comunicazioni da farsi dal Ministero.

Art. 3.

Spirato il termine per la presentazione delle domande, il Ministero farà pervenire ai concorrenti, la cui domanda sia stata riconosciuta regolare, l'invito a presentarsi agli esami.

Art. 4.

Per gli esami sono assegnati tre giorni, due per le prove scritte, uno per la orale.

In ciascun giorno delle prove scritte saranno svolti due temi entro otto ore.

L'esame orale durerà un'ora per ciascun candidato.

Art. 5.

Le materie sulle quali si svolgeranno gli esami sono le seguenti:

Esami scritti:

a) Diritto amministrativo. — Materie e partizione della scienza amministrativa. — Ordinamento amministrativo, giudiziario e militare dello Stato;

b) Diritto privato. — Principi teorici di diritto sulla proprietà e sui contratti. — Codice civile (*Libri II e III*). — Codice di commercio e Codice di marina mercantile;

c) Economia politica. — Valori. — Rendita. — Lavoro. — Salari. — Libertà di commercio. — Imposte;

d) Traduzione in lingua straniera a scelta dell'esaminato.

Oltre quelli sopra indicati, sono argomenti degli

Esami orali:

e) Storia d'Italia dopo il secolo XII e specialmente la formazione, l'importanza e le vicende degli Stati in cui andava divisa; le diverse influenze delle nazioni straniere sull'Italia, le cause del suo sviluppo industriale, commerciale e marittimo a tutto il secolo XVI e quelle del successivo suo decadimento;

f) Diritto costituzionale, diritto pubblico e privato internazionale;

g) Leggi e regolamenti sulle materie che sono nell'attribuzione del Ministero dei Lavori Pubblici. — Contabilità ed amministrazione del patrimonio dello Stato;

h) Statistica. — Del modo di raccogliere, ordinare e valutare i dati statistici dei servizi pubblici, del movimento commerciale interno ed internazionale dei prodotti agricoli ed industriali.

Roma, addì 15 giugno 1893.

Il Ministro

G. E. N. A. L. A.

3

CORTE DEI CONTI

Avviso di concorso

È aperto il concorso a n. 12 posti di volontario (senza stipendio), nel personale di 1^a categoria della Corte dei conti.

Gli esami saranno dati in Roma nel giorno 24 e successivi di ottobre 1893.

Le domande per essere ammessi al concorso, regolarmente documentate, dovranno essere presentate perentoriamente entro il dì 23 settembre detto al Segretariato generale della Corte.

I volontari saranno nominati vice-segretari di 3^a classe, a misura che vi saranno posti, dopo avere fatto mesi 6 almeno di tirocinio, nel quale abbiano dato prova di operosità e diligenza,

Il programma sul quale verrà dato l'esame di concorso è quello che qui appresso si pubblica.

Roma, 23 giugno 1893.

Il Segretario generale

V. TANGO.

IL PRESIDENTE DELLA CORTE DEI CONTI

Visti i Regi decreti in data 1^o aprile 1875 n. 2438 (serie 2^a), 6 marzo 1881 n. 104 (serie 3^a) e 27 giugno 1866 n. 3973 (serie 3^a);

Sentito il Consiglio di Presidenza;

Determina quanto segue:

Art. 1.

Gli aspiranti ai posti di volontario dovranno presentare domanda in carta da bollo da lire una alla Corte dei conti, Segretariato generale, indicando in essa i propri genitori o tutori e il domicilio, e corredandola dei documenti qui appresso notati:

a) Atto di nascita per constatare che l'aspirante abbia raggiunto l'età di anni 18 e non oltrepassata quella di 30;

b) Licenza liceale, o d'Istituti tecnici;

c) Certificato di buona condotta e cittadinanza italiana, rilasciato dal sindaco del rispettivo paese, con data recente;

d) Certificato di penalià, rilasciato in data recente dal Procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale sotto la cui giurisdizione è posto il comune, nel quale l'aspirante è nato;

e) Notizia di servizi eventualmente prestati presso le Amministrazioni dello Stato e pubbliche, o presso Società o Case industriali e commerciali;

f) Certificato medico, debitamente autenticato, comprovante che l'aspirante è di sana costituzione, dotato di ottima vista ed esente da imperfezioni fisiche.

Art. 2.

Le domande dovranno esser presentate nel termine fissato dall'avviso di concorso che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e prima del giorno stabilito per gli esami sarà dato avviso agli ammessi al concorso.

Art. 3.

Gli esami saranno dati presso la Corte in Roma dalla Commissione istituita a tal uopo.

Art. 4.

Gli esami scritti ed orali verseranno sulle materie comprese nel programma che fa seguito alla presente ordinanza.

Art. 5.

Gli esami scritti si faranno in due giorni consecutivi, e gli orali in uno o più giorni secondochè sarà richiesto dal numero dei candidati.

Non saranno ammessi all'esame orale coloro che per l'esame scritto non risulteranno approvati.

Art. 6.

La Commissione, a seconda delle partizioni del programma, formulerà per ciascuna materia varie tesi per l'esame orale e varii quesiti per l'esame scritto, scrivendoli nel giorno precedente all'esame in separati fogli con numeri progressivi.

Nel giorno dell'esame saranno distintamente per ciascuna materia imborsati i numeri delle tesi e dei quesiti per estrarre a sorte il tema od il quesito da servire rispettivamente per l'esame.

Art. 7.

Le prove scritte potranno durare otto ore, decorse le quali gli aspiranti dovranno consegnare i loro lavori, anche se non ultimati.

Art. 8.

Durante le prove scritte sarà proibito agli aspiranti di conferire fra loro e consultare scritti o stampati, ad eccezione dei testi di quelle leggi e regolamenti che potranno richiedere e che saranno somministrati a cura della Commissione.

Quando constasse d'infrazioni a tali prescrizioni, gli aspiranti saranno esclusi dall'esame orale, e considerato come nullo quello scritto, e nel processo verbale saranno esposte le cause della esclusione.

Art. 9.

Per tutta la durata dell'esame sarà presente a turno nella sala destinata all'uopo un membro della Commissione, o qualche delegato della Commissione stessa, ed a loro cura saranno ritirati tutti i lavori, assicurandosi che i fogli siano sottoscritti dagli aspiranti e che i lavori di ciascuno siano chiusi in una busta da lettere suggellata e portante all'esterno la firma del candidato, l'ora in cui consegnò i lavori, e la firma del membro della Commissione o delegato presente alla consegna.

Art. 10.

Compiute le prove scritte, le buste contenenti i lavori di ciascun aspirante saranno riunite e trasmesse immediatamente al presidente della Commissione, unitamente al processo verbale.

Art. 11.

Gli esami orali avranno principio dopochè la Commissione avrà pronunziato il suo giudizio sugli esami scritti. I candidati ammessi all'esame orale riceveranno avviso del giorno in cui dovranno presentarsi a questa seconda prova.

L'appello dei candidati agli esami orali sarà fatto per ordine alfabetico.

Art. 12.

La Commissione, dopo compiuti gli esami, ne riassumerà in un elenco complessivo il risultato, e stabilirà la media generale ottenuta da ciascun aspirante, trasmettendo alla Presidenza della Corte un tale elenco con un processo verbale, col quale renderà conto di tutte le sue operazioni.

Roma, 23 giugno 1893.

G. FINALI.

PROGRAMMA dell'esame per l'ammissione al posto di volontario nella Corte dei conti

PARTI I. — Cultura generale.

1. Storia politica e letteraria d'Italia dal secolo XIII in poi.
2. Principii elementari di economia politica.

PARTI II. — Diritto positivo.

3. Costituzione politica dello Stato — Divisione ed esercizio dei poteri.

4. Materie e partizioni del diritto amministrativo.

5. Ordinamento amministrativo — Ordinamento giudiziario e militare.
6. Legge sulla Corte dei conti.
7. Principii fondamentali del vigente sistema di contabilità generale dello Stato — Legge e regolamento relativi.
8. Principii elementari di diritto internazionale pubblico e privato.
9. Materie e partizioni del Codice civile.
10. Proprietà — Modi di acquistarla e di trasmetterla.
11. Obbligazioni, contratti e quasi contratti, delitti e quasi delitti — Specialità dei contratti dell'Amministrazione dello Stato.
12. Prove — Diverse specie di esse.
13. Libri di commercio.
14. Società commerciali.
15. Lettere di cambio, biglietti all'ordine.
16. Commercio marittimo.

PARTI III. — Nozioni speciali.

17. Aritmetica.
18. Algebra fino alle equazioni di secondo grado.
19. Logaritmi, interessi, annuità, sconti semplici e composti.
20. Registrare sul giornale e riportare sul libro mastro le seguenti operazioni:
 - a) Acquisti d'immobili e merci diverse a pronto pagamento o con dilazione, e verso cessione di effetti di commercio o di altre merci;
 - b) Vendite d'immobili e merci diverse a pronto pagamento o con dilazione, con utile o perdita, e verso tratte sugli acquirenti, o cessioni da essi fatte di effetti commerciali;
 - c) Acquisti e vendite di effetti di commercio, fondi pubblici e valori diversi;
 - d) Incassi di effetti di commercio scaduti in portafoglio;
 - e) Pagamenti di effetti accettati;
 - f) Pagamenti di lavori di costruzione o di manutenzione;
 - g) Pagamenti di spese;
 - h) Pagamenti o incassi d'interessi passivi o attivi;
 - i) Ammortamento di capitali, di azioni od obbligazioni.

3

Visto — Il Presidente: G. FINALI.

N. 25768, Div. 4^a.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA

Veduta la legge 29 luglio 1879 n. 5002, colla quale venne prescritta la costruzione di linee ferroviarie complementari, fra le quali quella della Roma-Sulmona;

Veduto il decreto prefettizio 31 maggio 1892 num. 20270, con cui venne ordinato al Ministero dei lavori pubblici il deposito nella Cassa dei Depositi e Prestiti delle indennità concordate col proprietario per lo stabile da occuparsi per l'esecuzione dei lavori suindicati;

Veduta la polizza rilasciata dall'Amministrazione centrale della Cassa dei Depositi e Prestiti, in data 22 luglio 1892 col num. 20998, constatante l'avvenuto deposito della somma dovuta al suddetto;

Veduto l'art. 30 della legge 25 giugno 1865 n. 2359;

Decreta:

Art. 1. Il Ministero dei lavori pubblici è autorizzato alla immediata occupazione dello stabile descritto nell'elenco che fa seguito e parte integrante del presente decreto.

Art. 2. Il presente decreto sarà registrato all'ufficio di registro, inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, trascritto nell'ufficio delle ipoteche, affisso per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio del municipio di Mandela, notificato al proprietario interessato, all'agenzia delle imposte dirette e del catasto di Roma per la voltura in testa al Demanio dello stabile occupato.

Art. 3. Coloro che abbiano ragioni da eccepire sul pagamento della suddetta indennità, potranno produrle entro i 30 giorni successivi a quello dell'inserzione di cui all'art. 2 del presente decreto e nei modi indicati nell'art. 51 della legge suindicata.

Art. 4. Trascorso l'avanti prefisso termine ed ove non sianzi prodotte opposizioni, si provvederà al pagamento della indennità depositata, previo la dimostrazione della legittima proprietà e libertà da vincoli reali dello stabile rappresentato dalla indennità, da farsi a cura e spese dello interessato con regolare istanza alla Prefettura.

Art. 5. Il sindaco di Mandela provvederà a fare affiggere all'albo pretorio del municipio il presente decreto ed a notificarlo allo interessato a mezzo di usciere comunale.

Roma, 6 luglio 1893.

Per il Prefetto
BRUNELLI,

Per copia conforme ad uso amministrativo,
Il Segretario: TORRONI.

ELENCO DESCRITTIVO

dello stabile di cui si autorizza l'occupazione.

1. Sclarra Dott. Ferdinando fu Pietro, domiciliato in Roma.

Terreno seminativo posto in Mandela, al vocabolo Ponticello, descritto in catasto sezione unica col n. 835 di mappa, confinante Marchese di Roccagiovine, Cura di Mandela e strada provinciale.

Superficie in m. q. da occuparsi: 309 45.

Indennità stabilita L. 45,20.

Registrato a Tivoli, il 7 luglio 1893, vol. 27, fog. 66, num. 8, reg. mod. 1. — Gratts

Il Ricevitore: CACCIATORE.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 17 luglio 1893.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			alle 24 ore precedenti	
Belluno	piovoso	—	20 8	14 4
Domodossola	coperto	—	24 0	14 0
Milano	1/2 coperto	—	26 4	16 3
Verona	1/2 coperto	—	25 0	16 4
Venezia	coperto	calmo	23 7	17 8
Torino	coperto	—	24 5	16 5
Alessandria	1/4 coperto	—	27 3	17 5
Parma	coperto	—	26 0	17 1
Modena	coperto	—	25 9	16 2
Genova	1/4 coperto	mosso	24 7	20 1
Forlì	1/4 coperto	—	25 4	18 6
Pesaro	1/4 coperto	calmo	23 0	15 8
Porto Maurizio	sereno	calmo	27 0	17 9
Firenze	coperto	—	26 8	17 7
Urbino	1/4 coperto	—	22 8	13 1
Ancona	coperto	calmo	25 0	19 0
Livorno	coperto	calmo	26 5	19 5
Perugia	3/4 coperto	—	23 3	14 9
Camerino	coperto	—	21 9	14 3
Chieti	sereno	—	23 0	10 0
Aquila	1/4 coperto	—	20 8	12 0
Roma	1/2 coperto	—	28 8	16 7
Agnone	—	—	—	—
Foggia	—	—	—	—
Bari	sereno	calmo	28 9	18 7
Napoli	1/4 coperto	legg. mosso	24 7	18 1
Potenza	sereno	—	21 5	13 9
Lecce	1/4 coperto	—	30 0	19 0
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	sereno	calmo	29 5	18 6
Reggio Calabria	1/4 coperto	calmo	26 1	20 8
Palermo	sereno	calmo	30 3	15 2
Catania	sereno	calmo	29 0	19 8
Caltanissetta	sereno	—	29 0	16 0
Siracusa	sereno	legg. mosso	29 0	24 3

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatto nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 17 giugno 1893

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 761,2

Umidità relativa a mezzodì 47

Vento a mezzodì SSW debole.

Cielo 1/2 coperto.

Termometro centigrado { Massimo 28°,8.
Minimo 16°,7.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 17 luglio 1893.

In Europa pressione sempre irregolare, massima al Sudovest, minima sulla Russia meridionale. Golfo di Guascogna 768; Zurigo 762; alto Mare del Nord 755 Kiev.; 753.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito al Centro e Sud; alcune pioggerelle al Nord e Centro; venti qua e là freschi intorno al ponente; temperatura aumentata sull'Italia superiore.

Stamane: cielo poco nuvoloso o sereno al Sud, nuvoloso altrove; venti deboli a freschi specialmente da ponente a maestro; barometro da 760 a 761 mm. al Nord, a 764 in Sicilia, a 765 a Cagliari.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli a freschi intorno al ponente; qualche temporale al Nord; cielo sereno al Sud.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

TORINO, 16. — Il bollettino di stamane sullo stato di salute di S. A. R. il Conte di Torino reca: « Notte tranquilla; stamane S. A. R. è quasi senza febbre ».

TORINO, 17. — Il bollettino di stamane sullo stato di salute di S. A. R. il Conte di Torino reca: « Continua il sensibile miglioramento ».

PIETROBURGO, 16. — La Gazzetta della Borsa annunzia che la Russia ha accettato la proposta dell'Austria-Ungheria di aprire negoziati per la conclusione di un trattato di commercio austro-russo.

Il giornale soggiunge che tale trattato verrà probabilmente concluso prima di quello colla Germania.

GABLONZ (Boemia), 17. — La notte scorsa è scoppiata una bomba dinanzi agli uffici del fabbricante Mahla, producendo alcuni danni alla casa ed alla vicina chiesa protestante.

Fortunatamente non vi fu alcun ferito.

L'autore dell'attentato è ancora sconosciuto.

GABLONZ, 17. — Si assicura che l'attentato commesso mediante lo scoppio di una bomba, contro il fabbricante Mahla, sia un atto di vendetta di alcuni operai congedati sabato scorso.

VIENNA, 17. — È stato constatato ufficialmente un decesso di cholera a Sanok (Gallizia).

Si tratta di un operaio arrivato dall'Ungheria.

PISA, 17. — Il Re è arrivato a Porta Nuova con treno speciale alle ore 5,30 ant., accompagnato dal ministro della Real Casa, comm. Rattazzi, dal primo aiutante di campo, generale Ponzio-Vaglia, dal contrammiraglio Frigerio e dal maggiore Guerrero.

KIEL, 17. — L'imperatore e l'imperatrice sono partiti stamane, alle 10, sul yacht Hohenzollern, per Gothenburg e Bornholm.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 17 luglio 1893.

Sodimento	VALORI		VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE		Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
	nom.	val.			Fine corrente	Fine prossimo		
1 luglio 93	—	—	RENDITA 5 0/0 { 1.a grida 2.a grida piccolo taglio)	94,85 80 77 1/2	Cor. M. 94,81 1/4	94,72 1/2 70 67 1/2 94,65 63 1/2 67 1/2 3 72	—	Ex coup. L. 2,17
1 aprile 93	—	—	detta 3 0/0 { 1.a grida 2.a grida	—	—	—	—	—
1 giugno 93	—	—	Cert. sul Tesoro Emis. 1890-94 Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0 Prestito R. Blount 5 0/0 Rothschild.	—	—	—	59 75 102 75 92 — 102 75 105 —	—
1 luglio 93	500	500	Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.	—	—	—	—	—
1 aprile 93	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	—	—	—	445 —	—
1 giugno 93	500	500	4 0/0 1.a Emissione.	—	—	—	449 —	—
1 aprile 93	500	500	4 0/0 2.a a 8.a Emissione	—	—	—	497 —	—
1 luglio 93	500	500	Comune di Trapani 5 0/0	—	—	—	413 —	—
1 aprile 93	500	500	Cred. Fond. Banco S. Spirito	—	—	—	486 —	—
1 luglio 93	500	500	Banca Nazionale 4 0/0	—	—	—	491 —	—
1 aprile 93	500	500	4 1/2 0/0	—	—	—	—	—
1 luglio 93	500	500	Banco di Sicilia	—	—	—	—	—
1 aprile 93	500	500	Napoli	—	—	—	—	—
1 luglio 93	500	500	Anzoni Strade Ferrate.	—	—	—	657 —	—
1 aprile 93	500	500	Az. Ferr. Meridionali.	—	—	—	657 —	—
1 luglio 93	250	250	Mediterranee stampigliate	—	—	—	—	—
1 aprile 93	500	500	Sarde (Preferenza)	—	—	—	—	—
1 luglio 93	500	500	Palermo, Mar. Trap. L.a e 2.a E della Sicilia.	—	—	—	—	—
1 genn. 93	1000	750	Anzoni E neho e Società diverse.	—	—	—	—	—
1 luglio 93	1000	1000	Az. Banca Nazionale	—	—	—	1265 —	—
1 genn. 93	500	300	Romana	—	—	802 301 300 1/2 349	400 —	—
1 luglio 93	500	450	Generale	—	—	—	—	—
1 genn. 93	500	300	di Roma	—	—	—	300 —	—
1 luglio 93	500	300	Tiberina	—	—	—	15 —	—
1 genn. 93	500	500	Industri e Comm. (antiche)	—	—	—	125 —	—
1 luglio 93	500	400	Soc. di Credito Mobil. Italiano (an. (nuove)	—	—	439 38 37 1/2 37 35	—	—
1 genn. 93	500	500	di Credito Meridionale	—	—	—	—	—
1 luglio 93	500	500	Romana per l'Illum. a Gaz	—	—	759	—	—
1 genn. 93	500	500	Acqua Marcia	—	—	—	1160 —	—
1 luglio 93	500	500	Italiana per condotte d'acqua	—	—	239 38 1/2 36 38 1/2	—	—
1 genn. 93	500	500	Immobiliare	—	—	—	57 —	—
1 luglio 93	250	250	dei Molini e Magaz. Generali	—	—	—	180 —	—
1 genn. 93	100	100	Telefoni ed App. Elettriche	—	—	—	—	—
1 luglio 93	500	500	Generale per l'Illuminazione	—	—	—	272 —	—
1 genn. 93	125	125	Anonima Tramway Omnibus	—	—	213 215 216	—	—
1 luglio 93	150	150	Fondaria Italiana	—	—	—	—	—
1 genn. 93	250	250	della Min. e Fond. Antimonio	—	—	—	—	—
1 luglio 93	250	250	dei Materiali laterizi	—	—	—	—	—
1 genn. 93	500	500	Navigazione Generale Italiana	—	—	—	319 —	—
1 luglio 93	500	500	Metallurgica Italiana	—	—	—	140 —	—
1 genn. 93	250	250	della Piccola Borsa di Roma	—	—	—	202 —	—
1 luglio 93	250	250	Caoutchouc	—	—	—	24 —	—
1 genn. 93	250	250	An. Piemontese di elettricità	—	—	—	225 —	—
1 luglio 93	250	250	Risanamento di Napoli	—	—	—	41 —	—
1 genn. 93	250	250	di Credito e d'ind. Edilizia	—	—	—	—	—
1 luglio 93	100	100	Anzoni Soc. Assicurazioni.	—	—	—	75 —	—
1 genn. 93	250	125	Az. Fondiario Incendi.	—	—	—	235 —	—
1 luglio 93	500	500	Fondarie Vita.	—	—	—	—	—
1 genn. 93	500	500	Obbligazioni diverse.	—	—	—	—	—
1 luglio 93	500	500	Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emis. 1887-88-89.	—	—	—	295 —	—
1 genn. 93	1000	1000	Tunisi Gioietta 4 0/0 (oro).	—	—	—	—	—
1 luglio 93	500	500	Strade ferrate del Tirreno	—	—	—	464 —	—
1 genn. 93	500	500	Soc. Immobiliare	—	—	—	356 —	—
1 luglio 93	250	250	4 0/0.	—	—	—	164 —	—
1 genn. 93	500	500	Acqua Marcia	—	—	—	510 —	—
1 luglio 93	500	500	SS. FF. Meridionali.	—	—	—	313 —	—
1 genn. 93	500	500	FF. Pontebba Alta Italia	—	—	—	—	—
1 luglio 93	300	500	FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	—	—	—	—	—
1 genn. 93	300	300	FF. Paler. Ma. Tra. I.S. (oro).	—	—	—	—	—
1 luglio 93	500	500	FF. Second. della Sardegna.	—	—	—	—	—
1 genn. 93	250	250	FF. Napoli-Ott. (5 0/0 oro)	—	—	—	240 —	—
1 luglio 93	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0	—	—	—	—	—
1 aprile 93	25	25	Titoli r. Quotazione Speciale.	—	—	—	—	—
1 aprile 93	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana.	—	—	—	—	—

Sconto	C A M B I		Prezzi fatti	NOMIN.	PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GIUGNO 1893.			
	Francia.	Parigi			Francia.	Parigi	Francia.	Parigi
1/2	90 giorni	Cheques	107 47 1/2	108 10	107 47 1/2	108 10	107 47 1/2	108 10
3/4	90 giorni	Cheques	25 94	25 94	25 94	25 94	25 94	25 94
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19	27 19
1/2	90 giorni	Cheques	27 19	27 19	27 19	27 19	27	